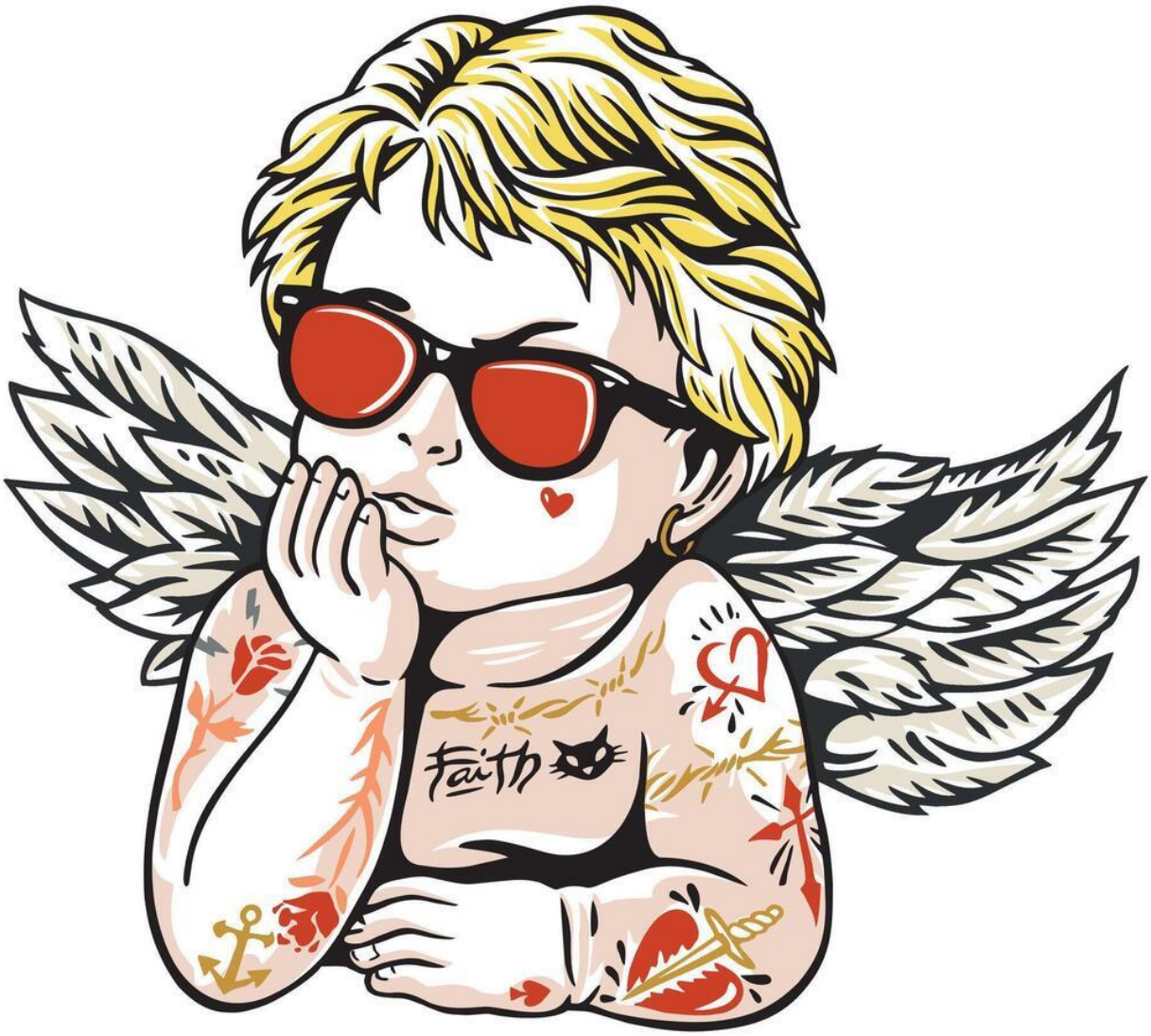
BILANCIO SOCIALE 2025



CENTRO BRAILLE SAN GIACOMO

Società Cooperativa Sociale

SOMMARIO

INTRODUZIONE 4
NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE 7
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 7
Aree territoriali di operatività 8
Missione e valori di riferimento 8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) 9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale 9
Attività 2024 10
Rivista "Con-tatto" 11
Testi in scrittura braille 11
Sussidi per l'accessibilità e fruibilità delle immagini e degli spazi 13
Testi a caratteri ingranditi 14
Testi scolastici 14
Testi religiosi 15
Testi in formato digitale 15
Collaborazione con il Movimento Apostolico Ciechi nazionale per favorire la crescita umana, cristiana, sociale e culturale dei non vedenti e dei pluriminorati della vista 16
PROGETTO "UNO SGUARDO OLTRE IL TANGIBILE" – PERCORSI ACCESSIBILI D'ABRUZZO 17
Progetto "UNIONE SCUOLA BRAILLE 5.0" e il Libro Tattile Illustrato per la prima infanzia "UOMO NUVOLA VENUTO DALLO SPAZIO alias Museo Tattile in Scatola ". 19
FESTIVAL FRANCESCANO DI BOLOGNA 2024 21
FESTIVAL DELLA CULTURA TECNICA DI BOLOGNA 2024 21
Base sociale 22
Competenze professionali 23
Peculiarità della Cooperativa 24
Storia dell'organizzazione 24
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 27
Consistenza e composizione della base sociale/associativa 27
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi 27
Modalità di nomina e durata carica 28
Tipologia organo di controllo 28
Mappatura dei principali stakeholder 30

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 31
Personale per inquadramento e tipologia contrattuale: 32
Composizione del personale per anzianità aziendale: 32
Livello di istruzione del personale occupato: 32
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori: 33
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente. 33
Natura delle attività svolte dai volontari 34
Attività di formazione e valorizzazione realizzate. 34
Formazione ai soci cooperatori lavoratori: 34
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 35
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi 37
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi. 38
MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE. 39
CONCLUSIONI 40



WWW.CENTROBRAILLESANGIACOMO.COM

seguici su facebook

INTRODUZIONE

Care socie e cari soci, stimati lettori,
La redazione del bilancio sociale rappresenta da sempre una preziosa occasione per riflettere sull'operato dell'anno trascorso. Significa ripercorrere le tappe, gli eventi e le storie che la nostra cooperativa ha condiviso con le persone e i territori in cui opera.
Anche quest'anno, l'analisi di questo documento suscita in noi profonde emozioni.

In linea con i propri obiettivi statutari, la Cooperativa risponde alle necessità specifiche degli utenti non vedenti e ipovedenti, offrendo testi accessibili in una vasta gamma di formati: testi in scrittura Braille, testi a caratteri ingranditi, manuali di apprendimento del codice braille, testi su supporti digitali, immagini e mappe tattili.

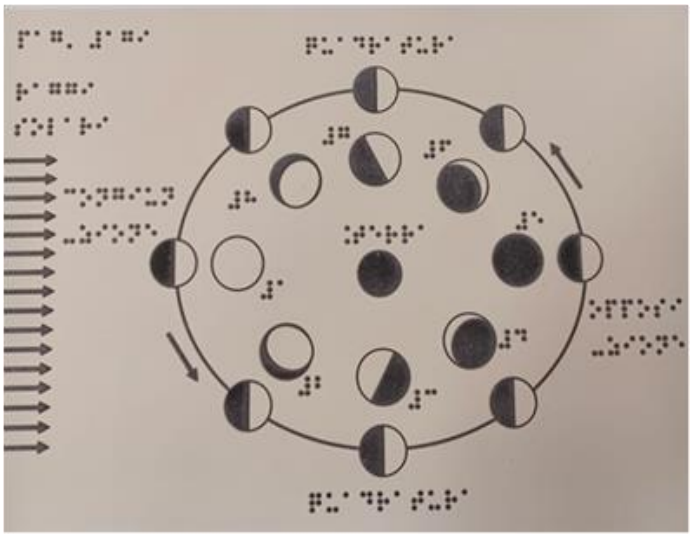
Grazie a questo impegno, nel corso del 2025 abbiamo garantito la continuità del nostro servizio culturale, occupandoci della trascrizione, stampa e diffusione di testi religiosi, formativi, culturali e scolastici, questi ultimi destinati agli studenti con disabilità visiva di ogni ordine e grado in tutta Italia.

Ricordiamo che l'attività del Centro Braille San Giacomo è nata nel 1975 dall'iniziativa di un gruppo di volontari (in particolare dirigenti emiliani del Movimento Apostolico Ciechi), che nel 1988 hanno poi dato vita alla nostra Cooperativa Sociale.
Ancora oggi portiamo avanti quella stessa vocazione: offrire un servizio socio-culturale accessibile a tutti, con una particolare attenzione alle persone più semplici o meno abbienti. Per questo motivo, ci impegniamo a distribuire i nostri materiali a prezzi calmierati, che coprono solo il 50% circa dei costi effettivi.

Il Centro Braille San Giacomo, nato come braccio operativo del Movimento Apostolico Ciechi, continua a collaborare strettamente con esso. La nostra priorità resta quella di produrre testi in Braille che favoriscano la crescita culturale e, soprattutto, spirituale delle persone con disabilità visiva. Per rispondere in modo sempre più adeguato alle sfide del presente, negli anni, seppur con difficoltà abbiamo costantemente aggiornato i nostri processi produttivi, unendo l'esperienza storica alle nuove esigenze dei ciechi e degli ipovedenti.
L'iniziale servizio socio culturale che rispondeva alla necessità di produrre testi religiosi e scolastici, esclusivamente in caratteri di stampa Braille, grazie ai graduali e periodici aggiornamenti, oggi prevede le seguenti attività:

1. Conversione, stampa e fornitura di **testi religiosi e scolastici** sia a caratteri di stampa braille sia a caratteri di stampa ingranditi;
2. Progettazione e realizzazione **di immagini e mappe tattili per l'accessibilità e fruibilità degli spazi di rilevanza pubblica e del patrimonio culturale italiano**.
3. Preparazione e fornitura di testi in formati digitali accessibili;
4. Realizzazione e diffusione della **rivista bisettimanale Con-tatto in scrittura braille** e formato digitale, registrata presso il Tribunale di Bologna dal Centro Braille San Giacomo come editore e proprietario.
5. Collaborazione con il **Movimento Apostolico Ciechi** nelle iniziative di aiuto volte a favorire la crescita umana, cristiana, sociale e culturale dei ciechi, degli ipovedenti e dei pluriminorati della vista.

Si tratta di attività che vanno considerate come opportunità e che hanno consentito di potenziare il servizio culturale offerto dalla nostra Cooperativa per rispondere sempre più adeguatamente alle necessità dei propri utenti.



Anche nel corso di quest'anno abbiamo mantenuto un monitoraggio costante, rigoroso e sempre più puntuale della nostra situazione economica. Per quanto riguarda i servizi di trascrizione in Braille e in Large Print, abbiamo riscontrato una forte flessione della domanda, specialmente per il formato Braille.
Questo calo è probabilmente legato a una maggiore emarginazione delle persone non vedenti dai contesti sociali.
È inoltre fondamentale interrogarci su come l'emergenza sanitaria abbia trasformato il sistema scolastico, rischiando di allontanare educatori e insegnanti dall'utilizzo dell'unico vero metodo di lettura e scrittura per non vedenti nell'attività didattica curriculare.

In questo contesto, la redazione del bilancio sociale consente alla nostra Cooperativa Sociale di affiancare al rendiconto economico tradizionale uno strumento di valutazione pluridimensionale, capace di misurare il valore sociale e ambientale generato sul territorio.
Il documento tiene conto della complessità dello scenario in cui operiamo e rappresenta il

culmine di un percorso di trasparenza verso tutti gli stakeholder, interni ed esterni, ai quali la cooperativa dà conto della propria missione, dei propri obiettivi e delle strategie adottate nel corso dell'anno.
Il bilancio sociale si propone infatti di soddisfare bisogni informativi e conoscitivi che vanno ben oltre la mera dimensione finanziaria.

Proprio per queste ragioni, gli obiettivi prioritari che hanno guidato la stesura dell'edizione 2025 del bilancio sociale sono:

- **Favorire** la comunicazione e il coinvolgimento interno;
- **Fidelizzare** e consolidare il rapporto con i portatori d'interesse;
- **Informare** capillarmente il territorio sulle nostre attività;
- **Misurare** e valutare le prestazioni complessive dell'organizzazione;
- **Adempiere**, per quanto applicabile, alle linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (D.M. del 04/07/2019).

Da queste pagine emergono indicazioni preziose per il futuro, che la cooperativa custodirà per rafforzare la propria legittimazione e il proprio riconoscimento da parte di tutti gli interlocutori. Questo avverrà soprattutto grazie alla presentazione seria, rigorosa e annuale dei risultati concreti ottenuti.

Con l'auspicio che lo sforzo profuso nella realizzazione di questo documento possa essere compreso e apprezzato, vi auguro una buona lettura.

Il Presidente

Avv. Salvatore Bentivegna



NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale si propone di evidenziare i seguenti aspetti fondamentali: la politica, l'identità, la mappa dei portatori di interesse, la contabilità sociale che descrive le relazioni con i diversi interlocutori e la riclassificazione del conto economico secondo lo schema del valore aggiunto.

Il presente bilancio sociale viene diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci, che lo approva nella seduta del 29/05/2026;
- Organizzazione di un evento specifico.

Lo stesso è reso pubblico nel sito web ufficiale della cooperativa: www.centrobraillesangiacomo.com

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente	CENTRO BRAILLE SAN GIACOMO Società Cooperativa Sociale
Codice fiscale	01344110356
Partita IVA	01344110356
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A inserita nel registro unico nazionale terzo settore nella sezione imprese sociali con il numero 5879
Indirizzo sede legale	VIA TOSCANA 144/C - 40127 - BOLOGNA (BO) - BOLOGNA (BO)
Indirizzo sede operativa	Via Nuova 24 – 40057 CADRIANO Fraz. Granarolo dell'Emilia (BO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A129346
Codici Ateco	88.99.09
Capitale Sociale	€ 3.909
Telefono	051765595
Sito Web	www.centrobraillesangiacomo.com
Email	amministrazione@centrobraillesangiacomo.it
Pec	centrobraillesg@pec.confcooperative.it

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

Gli utenti sono circa 2500 non vedenti e ipovedenti residenti in tutta Italia spesso persone semplici e meno abbienti, ai quali la nostra cooperativa su richiesta prepara e fornisce testi in scrittura Braille, a caratteri di stampa ingranditi o in formato digitale.
In particolare per il 2025 circa 1.470 utenti hanno potuto conoscere e fruire dei servizi della cooperativa.
I sevizi offerti vengono resi sempre più accessibili dal costante impegno volto a rispondere sempre più adeguatamente alle necessità dei propri utenti, che frequentemente ci interpellano per lavorazioni personalizzate sulla base delle loro esigenze.
Il target di riferimento è composto da non vedenti e ipovedenti dall'età della scolarizzazione alla terza età e, sempre più frequentemente, veniamo a contatto con casi di disabilità plurime e complesse.

MISSIONE E VALORI DI RIFERIMENTO

Il Centro Braille San Giacomo è una Cooperativa Sociale **retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di lucro e di speculazione privata.**

Lo scopo principale che la cooperativa persegue è quello dell'interesse generale della comunità, della promozione umana e integrazione sociale dei cittadini attraverso la fornitura di servizi culturali a ciechi e ipovedenti ai sensi dell'art. 1 lett. A Legge 381/1991.

La cooperativa, di ispirazione cristiana, si propone quindi di favorire la crescita umana, cristiana, sociale e culturale, nonché di promuovere e realizzare interventi di aiuto ai minorati della vista e, laddove possibile, alle persone svantaggiate.

I valori fondanti su cui è stata costituita la cooperativa sono la partecipazione, la democraticità e la solidarietà.

La cooperativa si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico.

La cooperativa si ispira alle parole della Bibbia:
"Siate di quelli che mettono in pratica la Parola, e non soltanto ascoltatori" (Giacomo 1, 22).

ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE (ART. 5 DL N. 117/2017 E/O ALL'ART. 2 DL LEGISLATIVO N. 112/2017 O ART. 1 L. N. 381/1991)

Art. 4 dello Statuto Societario (Oggetto sociale)

Considerato lo scopo mutualistico così come definito all'articolo 3, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la cooperativa ha come oggetto le seguenti attività culturali/educative/assistenziali nei confronti dei minorati della vista e dove possibile di soggetti svantaggiati:

a) trascrizione e stampa in Braille, in formato ingrandito, o adattamento al supporto informatico, di testi di carattere religioso, scolastico, culturale e formativo con l'obiettivo di realizzare la progettazione, lo sviluppo e la produzione di contenuti multimediali, nell'ambito dell'istruzione e della formazione;

b) organizzazione in proprio o per conto terzi di attività di accompagnamento e/o assistenza domiciliare, di corsi di formazione o aggiornamento, di soggiorni di vacanza, indirizzati alle persone svantaggiate, in particolare a soggetti con minorazione visiva, o comunque a loro vantaggio.



ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE

La cooperativa, inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.

La cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi.

La cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane e alla Feder Solidarietà.

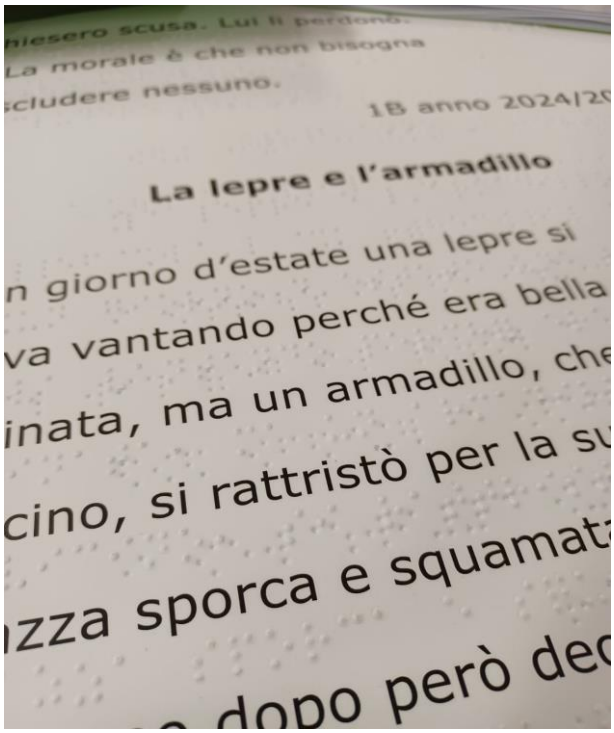
ATTIVITÀ 2025

Nonostante le immancabili difficoltà, aggravate dalle crisi economiche e pandemiche che si sono succedute negli anni 2008-2024, anche nel 2025 la Cooperativa è riuscita a garantire il servizio culturale rispondendo ai particolari bisogni dei propri utenti ipovedenti e non vedenti che, in considerazione delle specifiche necessità, richiedono testi in una diversificata gamma di formati: scrittura braille, a caratteri di stampa ingranditi e in formati digitali. Pertanto nel corso dell'esercizio 2025 la Cooperativa ha svolto la sua consueta attività di trascrizione, stampa in braille e distribuzione di opere di carattere religioso, formativo, culturale e di testi scolastici. Molto impegno, come negli anni scorsi, è stato speso per la stampa delle riviste e dei documenti richiesti dal Movimento Apostolico Ciechi, anche se ormai da alcuni anni risulta in progressivo calo il fatturato soprattutto con riferimento alla stampa delle riviste "Luce Amore" e "Città Cristiana".

Come gli scorsi anni presentiamo un breve consuntivo dei testi prodotti e distribuiti:
- La Sacra Bibbia (809 volumi);
- Lezionari rito romano e ambrosiano e Liturgia delle ore (882 volumi);
- Altri testi di spiritualità e preghiera (879 volumi);
- Catechismi e letture per ragazzi (731 volumi);
- Preparazione di nuovi testi biblici, liturgici e di catechesi a caratteri di stampa ingranditi per ipovedenti (175 volumi);
- Testi scolastici sovvenzionati dalle province, dai comuni o dalle scuole (778 volumi, di cui: 87 in scrittura braille, 530 a caratteri di stampa ingranditi, 89 file digitali formato WORD, 72 file digitali di matematica/geometria in formato LAMBDA).
- Calendario braille con calendario liturgico e massime, (500 fascicoli);
- Riviste commissionate dal Movimento Apostolico Ciechi: "Luce e Amore" 4 numeri + 1 supplemento per una media di 65 abbonati (2 volumi braille a numero per un complessivo di circa 650 fascicoli);
- Riviste commissionate dal Movimento Apostolico Ciechi: "Città Cristiana" 6 numeri per una media di 52 abbonati; (312 fascicoli);
- Sussidi vari di spiritualità e di vita associativa per dirigenti e soci commissionati dal Movimento Apostolico Ciechi (circa 1650 fascicoli, che comprendono testi in scrittura braille e a caratteri di stampa ingranditi);
- Rivista bisettimanale "Con-tatto" (135 abbonati, 106 numeri per un complessivo di 14.310 fascicoli).

Rivista "Con-tatto"

Nel corso del 2025 il periodico bisettimanale Con-tatto ha pubblicato tutti i sussidi liturgici relativi alle Celebrazioni Eucaristiche domenicali e alle principali festività, con l'aggiunta di 44 numeri dedicati ad approfondimenti su documenti e interventi del Santo Padre e della Conferenza Episcopale Italiana. Tali contributi, alla luce del messaggio cristiano, illustrano la posizione della Chiesa in merito alle attuali problematiche sociali.



Il Centro Braille San Giacomo è editore e proprietario della rivista, realizzata in scrittura braille. Con-tatto è stata registrata nel 2010 presso il Tribunale di Bologna come rivista quindicinale; successivamente, per rispondere alle esigenze e alle sollecitazioni degli utenti, nel 2018 la periodicità è passata da quindicinale a settimanale e, dal 2021, da settimanale a bisettimanale.

Gli abbonati, inizialmente 50, sono oggi 135. La rivista risulta infatti particolarmente apprezzata e utile sia dai fedeli non vedenti che proclamano la Parola durante le Celebrazioni Eucaristiche, sia da coloro che, per limiti di spazio domestico, non possono acquistare i 28 volumi braille del Lezionario Festivo.

Al fine di accogliere le richieste di diversi utenti che desiderano ricevere anche le letture delle Messe feriali, prevediamo per il 2026, in via sperimentale, un aumento del numero di uscite della rivista. Si tratta di un'iniziativa editoriale che comporta un consistente impegno economico e organizzativo; tuttavia, vi è la fondata speranza che, come già avvenuto in passato, possa incontrare il gradimento e l'adesione di un numero sempre maggiore di persone non vedenti.

Testi in scrittura braille

Rimane pienamente attuale l'attività di stampa in scrittura braille, che rappresenta la finalità originaria del Centro Braille San Giacomo. Con sentimento di profonda gratitudine, riteniamo doveroso ricordare come la collaborazione con le case editrici religiose rivesta per noi un valore provvidenziale e prezioso: la messa a disposizione dei file digitali ci consente infatti di rielaborare numerose opere e di renderle accessibili ai nostri utenti.

È proseguita con continuità la stampa in scrittura braille e la distribuzione della Bibbia, della Liturgia delle Ore, nonché di numerosi testi di spiritualità e di preghiera. Per quanto riguarda gli utenti che tuttora richiedono opere braille realizzate nei primi anni di attività del Centro, la Cooperativa si impegna, per quanto possibile, a soddisfare tali richieste provvedendo al rifacimento integrale dei testi, originariamente prodotti su matrici in alluminio o su supporti oggi non più compatibili con i moderni sistemi di stampa. Tra i documenti e gli scritti maggiormente richiesti si segnalano quelli dei Sommi Pontefici, dei Cardinali, dei Vescovi e di altri autori di rilievo.

Anche nel corso del 2025 la Cooperativa è riuscita a garantire il servizio a favore di sacerdoti, religiosi, laici consacrati e di alcuni studiosi non vedenti, rispondendo alle richieste di stampa in scrittura braille di volumi particolarmente voluminosi in ambito liturgico, spirituale e teologico, nonché alla produzione di riviste pubblicate dagli Istituti Secolari di appartenenza di singoli utenti religiosi e laici consacrati.



Riuscire a garantire il diritto di disporre di sussidi indispensabili per vivere in modo pieno e consapevole la propria scelta vocazionale e il proprio percorso di studio rappresenta per la Cooperativa un segno concreto di fedeltà alle proprie finalità istituzionali, pur nella consapevolezza che i costi di realizzazione di tali opere non potranno mai essere interamente coperti, trattandosi di materiali richiesti da un numero estremamente limitato di persone non vedenti.

SUSSIDI PER L'ACCESSIBILITÀ E FRUIBILITÀ DELLE IMMAGINI E DEGLI SPAZI



Insieme alla fornitura dei testi scolastici in Braille e a caratteri ingranditi, abbiamo garantito il servizio di preparazione di sussidi quali disegni e figure in Braille e comunque a rilievo, che sono didatticamente indispensabili per contribuire ad un positivo inserimento del disabile visivo nella classe e per un apprendimento il più proficuo possibile delle materie scientifiche e non solo. Con riferimento a quest'ultimo servizio il Centro Braille San Giacomo viene sempre più interpellato da enti museali e non solo per la fornitura di immagini in rilievo, di targhe e di mappe contenenti informazioni o descrizioni in scrittura braille e/o a caratteri di stampa ingranditi.

Grazie infatti all'accresciuta sensibilità verso le persone ipovedenti e non vedenti e allo scopo di consentire loro di vivere in maniera indipendente e di partecipare il più possibile a tutti gli ambiti della vita, si moltiplicano i progetti volti a realizzare percorsi tattili e didattici pensati per facilitare l'accessibilità a mostre, musei e ai servizi offerti al pubblico, sia nelle aree urbane che nelle aree rurali. Si tratta di un'attività che nel corso degli anni ci ha coinvolto in maniera sempre meno sporadica e che comporta un crescente impegno ed è complementare alle tradizionali attività di fornitura di testi scolastici in scrittura Braille e a caratteri large print.



Vogliamo rispondere anche a queste ulteriori e crescenti necessità riguardanti l'accessibilità ad immagini e spazi poiché sono opportunità che, oltre a consentire una maggiore autonomia dei non vedenti, aumentano le loro possibilità di accesso alla conoscenza e alla cultura.

In mancanza della vista, come dimostra l'esperienza, il tatto è il senso che soprattutto ne compensa l'assenza, pertanto le stesse informazioni riguardanti la percezione delle forme e delle superfici possono essere in buona parte trasmesse al cervello attraverso il tatto. Ne consegue che nella preparazione di tali sussidi è fondamentale una particolare attenzione alla loro effettiva fruibilità da parte del minorato della vista. Così come per la lettura della scrittura braille, è altrettanto indispensabile un'accurata attività di educazione alla lettura tattile di sussidi che possono presentare carte geografiche, mappe e immagini comuni ed artistiche fin dai primi anni del percorso scolastico.

TESTI A CARATTERI INGRANDITI

Testi scolastici

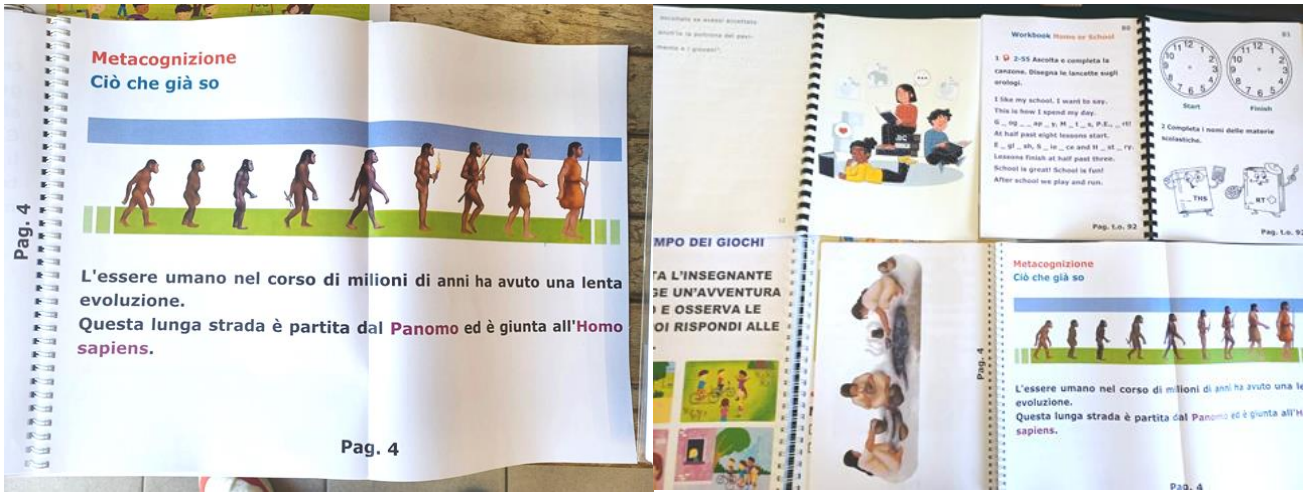
Il servizio di riadattamento dei testi da caratteri di stampa ordinari a caratteri di stampa ingranditi, attivato dalla fine degli anni Novanta su richiesta delle scuole e degli enti locali, affianca la fornitura di testi scolastici in scrittura braille ed è finalizzato a rispondere alle esigenze degli studenti con un basso residuo visivo, legato alle più diverse patologie.

I testi scolastici vengono di volta in volta adattati nel rispetto di parametri personalizzati quali tipologia e dimensione dei caratteri, interlinea, spaziatura e altre specifiche tecniche definite sulla base delle residue capacità di lettura indicate nelle prescrizioni fornite dagli oculisti e dai tiflopedagogisti che seguono lo studente.

In particolare, è confermato l'aumento delle richieste anche per l'anno scolastico 2025-2026; dovuto anche al fatto che il Centro Braille San Giacomo è stato inserito tra i centri che collaborano con la Biblioteca Nazionale per ciechi "Regina Margherita" di Monza.

Tale dato rappresenta un segnale di progressivo ritorno a una condizione di normalità, pur senza eliminare del tutto le preoccupazioni legate ai disservizi che studenti ciechi e ipovedenti hanno dovuto affrontare, soprattutto a causa delle criticità organizzative del sistema scolastico connesse alla pandemia da SARS-CoV-2.

Si tratta di un servizio di fondamentale importanza per gli utenti in età scolare, al quale il Centro Braille San Giacomo non intende rinunciare, nonostante esso non consenta la copertura dei costi di realizzazione. I contributi riconosciuti da Comuni e Regioni, infatti, impongono un continuo contenimento dei prezzi applicati, incidendo in modo significativo sulla sostenibilità economica del servizio stesso.



Testi religiosi

Il numero di sacerdoti ipovedenti con gravi e gravissimi deficit visivi è di gran lunga superiore a quello dei sacerdoti non vedenti. A differenza di questi ultimi, gli ipovedenti non hanno generalmente acquisito, nel corso del percorso scolastico, le competenze di lettura della scrittura braille, poiché in molti casi la compromissione visiva è insorta in età adulta. Essi necessitano pertanto di testi a caratteri di stampa ingranditi, opportunamente adattati alle loro residue capacità di lettura.

La rielaborazione personalizzata dei testi, dalla stampa ordinaria a quella ingrandita, soprattutto quando i materiali sono corredati di immagini, comporta costi che non sempre risultano sostenibili per l'utente privato. Per questa ragione, allo stato attuale, la Cooperativa riesce a soddisfare prevalentemente richieste relative a testi di dimensioni contenute, adattati di volta in volta in base al residuo visivo del singolo utente. Si tratta di un limite che si auspica di poter superare, poiché sempre più frequentemente ci si trova, con grande rammarico, nell'impossibilità di rispondere alle richieste di adattamento di testi sacri e sussidi di ampia consistenza, indispensabili per sacerdoti e fedeli laici ipovedenti.

Considerato tuttavia l'elevato numero di sacerdoti affetti da gravi problemi di vista, la Cooperativa, nel solco delle proprie finalità religiose e sociali, non rinuncia alla speranza di poter rispondere anche a questa esigenza. Con l'auspicio che possano essere superate le attuali difficoltà organizzative e finanziarie, essa continua a perseguire l'obiettivo di rendere disponibili, a costi accessibili, almeno i Testi Sacri e i Sussidi Liturgici in caratteri di stampa ingranditi, anche qualora tali produzioni non garantiscano la piena copertura dei costi, analogamente a quanto già avviene per le edizioni in scrittura braille.

Testi in formato digitale

Sottolineiamo che, sebbene oggi molti non vedenti possano usare correntemente i supporti informatici, sono ancora molti coloro che non sono in grado di farlo e, in ogni caso, anche per chi usa il computer è preferibile la stampa su carta soprattutto per i testi di meditazione e di studio. In ogni caso, per quanto possibile, cerchiamo di esaudire la richiesta di testi nel formato digitale ed in particolare inviamo via mail la rivista "Con-tatto" a quanti la richiedono. Inoltre, causa i frequenti problemi di accessibilità, un numero crescente di utenti richiede l'adattamento di testi nei formati digitali accessibili con i display braille e con le sintesi vocali, che sono gli ausili utilizzati dai non vedenti e ipovedenti per l'accesso alle tecnologie informatiche. Nonostante le immancabili difficoltà la Cooperativa grazie alla propria esperienza non rinuncia all'impegno di realizzare ed aggiornare il servizio di pro-

duzione di testi accessibili cercando di rispondere ai vecchi e nuovi bisogni dei ciechi e degli ipovedenti.
Si tratta di attività che vanno considerate come opportunità e che hanno consentito di potenziare il servizio culturale e sociale offerto dalla nostra Cooperativa per rispondere sempre più adeguatamente alle necessità dei propri utenti.

COLLABORAZIONE CON IL MOVIMENTO APOSTOLICO CIECHI NAZIONALE PER FAVORIRE LA CRESCITA UMANA, CRISTIANA, SOCIALE E CULTURALE DEI NON VEDENTI E DEI PLURIMINORATI DELLA VISTA

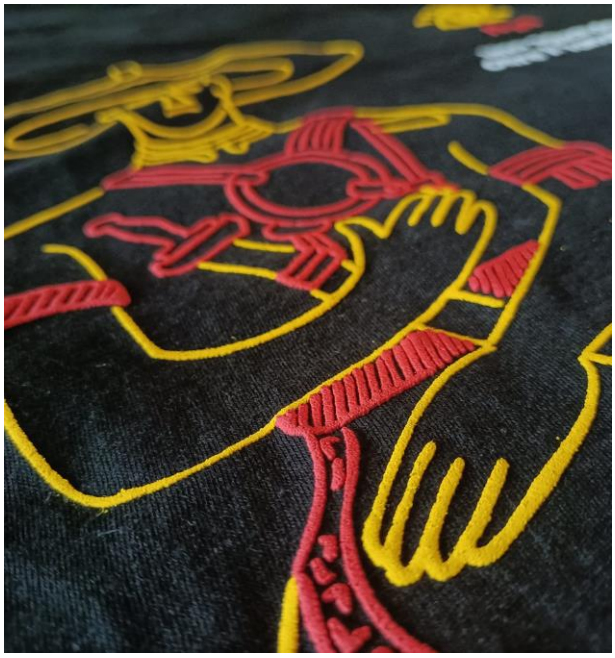


Da anni la nostra Cooperativa collabora a progetti realizzati dal Movimento Apostolico Ciechi in favore di non vedenti con altre gravi disabilità aggiuntive. A partire dal 2022, la Cooperativa ha assunto, a titolo gratuito, l'impegno di attuare e coordinare nella regione Emilia-Romagna il progetto del Movimento Apostolico Ciechi denominato Autonomie Possibili, finalizzato alla promozione di interventi educativi, riabilitativi e di consulenza, volti a sostenere persone, famiglie e comunità in presenza di non vedenti e ipovedenti con disabilità complessa.
Attualmente il progetto si rivolge a un gruppo di 14 utenti di età compresa tra gli 8 e i 25 anni, residenti nelle province di Bologna, Modena, Ferrara e Ravenna, che presentano, a seconda dei casi, disabilità associate a forme di autismo, a deficit quali l'assenza della parola e la sordità, oppure a problematiche di tipo cognitivo, spesso riconducibili a malattie genetiche rare (tra cui la sindrome di SOX2 e la sindrome CHARGE).
Il progetto prevede la collaborazione tra il Movimento Apostolico Ciechi, la Casa di Lavoro Donne Cieche di Bologna e l'Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza di Bologna, Fondazione Carisbo, ed è inoltre sostenuto, con nostra grande riconoscenza, da Sua Eminenza il Cardinale Matteo Maria Zuppi.
La realizzazione delle attività coinvolge un gruppo interdisciplinare di 11 operatori, che comprende la presenza di educatori, pedagogisti, psicoterapeuti, tecnici dell'educazione e riabilitazione dell'orientamento, musico-terapeuti, arte-terapeuti ed esperti in movimento-terapia ed educazione somatica. Negli incontri con le famiglie è stato possibile constatare le difficoltà, le preoccupazioni e i vissuti rispetto alla condizione dei figli nel contesto scolastico, extra scolastico e familiare. Particolarmente toccanti le storie di questi loro figli, causa i numerosi interventi che hanno dovuto sopportare fin dai primi giorni di vita e dalle ancora più numerose visite specialistiche fatte per tentare di ottenere una diagnosi certa sulle cause che hanno determinato le patologie e la complessità della loro disabilità.

movimento apostolico ciechi

Progetto "Uno Sguardo Oltre il Tangibile" – Percorsi accessibili d'Abruzzo

Il progetto "Uno Sguardo Oltre il Tangibile" ideato e realizzato da Raggio Di Luce Società Cooperativa Sociale ETS e finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del



Programma NextGeneration, ha visto la partecipazione attiva della nostra Cooperativa sia nel 2024, per la fase di progettazione e nel 2025 per la fase di attuazione.

L'iniziativa nasce dalla consapevolezza che ogni provincia italiana, anche la più piccola, custodisce un patrimonio inestimabile di storie e luoghi che tuttavia non sempre risultano pienamente accessibili. Il progetto si è posto quindi l'obiettivo di valorizzare la ricchezza culturale della Regione Abruzzo attraverso una duplice strategia: la creazione di prodotti editoriali e multimediali dedicati a quattro itinerari turistici in altrettante province e, parallelamente, l'organizzazione di un festival di cortometraggi incentrato sulla cultura abruzzese e sul tema dell'inclusione.

Uno degli elementi di maggiore rilievo è stato il coinvolgimento diretto di persone con disabilità, diventate protagoniste attive del processo creativo e di una narrazione territoriale (sia letteraria sia cinematografica) unica e autentica. Questo approccio non solo ha arricchito la percezione culturale dell'Abruzzo, ma ha anche inaugurato una nuova modalità di fruizione capace di fondere storia, arte e tradizioni locali in una profonda esperienza individuale. La guida turistica accessibile si sviluppa lungo quattro percorsi che collegano le province di Teramo, Chieti, Pescara e L'Aquila, offrendo indicazioni chiare sul grado di accessibilità dei luoghi attraverso un intuitivo sistema a semafori (verde, arancio e rosso).

Ogni colore indica una specifica categoria; ad esempio, per quanto riguarda il Braille:

VERDE: Supporti in Braille e mappe tattili disponibili per l'intero itinerario.

ARANCIO: Supporti in Braille e mappe tattili disponibili solo per alcune parti del percorso.

ROSSO: Nessun supporto in Braille disponibile.

Queste informazioni, semplici e immediate, permettono alle persone con disabilità motoria o sensoriale di valutare in anticipo l'itinerario in base alle proprie esigenze, verificando la disponibilità di guide o video con interpreti LIS, mappe tattili, testi in Braille e audioguide.

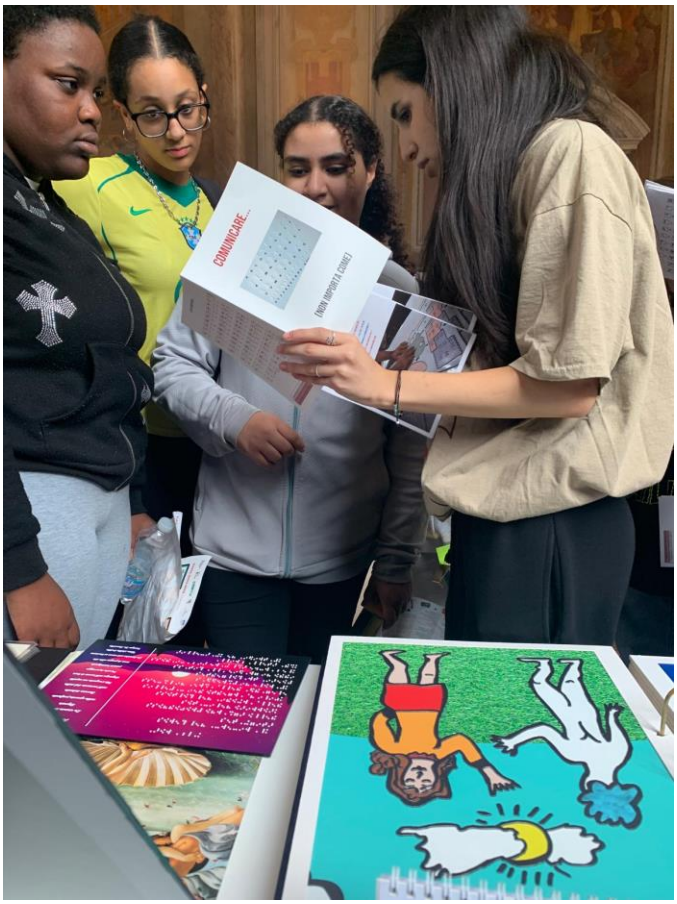
Al contempo, il lettore viene invitato a scoprire un Abruzzo inedito, in cui piazze e monumenti si intrecciano a racconti intimi ed emozionanti.

In quest'ottica, grazie al contributo di quattro attori protagonisti, sono stati realizzati quattro cortometraggi dedicati ai rispettivi itinerari e il documentario "Percorsi d'Abruzzo". Quest'ultimo racconta un viaggio speciale attraverso la regione, vista con gli occhi di chi ne affronta ogni barriera per rendere il territorio accessibile a chiunque. Ciascun protagonista ha condiviso la propria visione, unendo cultura e bellezza per promuovere un turismo rispettoso delle diversità. Il documentario è disponibile al seguente link: https://youtu.be/lGvX5-N0jTw

Per amplificare la portata inclusiva dell'esperienza, è stato sviluppato il sito web accessibile www.percorsidabruzzo.it, vero e proprio scrigno del progetto. Inoltre, per garantire una fruizione multisensoriale, sono state realizzate riproduzioni artistiche in stampa 3D per l'esplorazione tattile.
Tra queste spicca la speciale T-Shirt Tattile Braille, che unisce testi in Braille per ciechi e ipovedenti, un QR code tattile di collegamento ai contenuti multimediali e una riproduzione a rilievo (multilevel) della celebre scultura del "Guerriero di Capestrano" (IV secolo a.C.), esplorabile manualmente in ogni dettaglio.
Nel corso del 2025, questa maglietta tattile è stata prodotta in 400 esemplari e donata in occasioni speciali per promuovere l'editoria accessibile e il diritto all'arte per le persone non vedenti: prima ai partecipanti del Festival dei cortometraggi dell'Aquila (21 marzo 2025) e, successivamente (28-29 aprile), ai pellegrini giunti a Roma per il Giubileo dei Disabili e ai visitatori degli spazi espositivi della Conferenza Episcopale Italiana, di Raggio di Luce e del Movimento Apostolico Ciechi.
In conclusione, "Uno Sguardo Oltre il Tangibile" non si limita a promuovere un turismo alla portata di tutti, ma punta a sensibilizzare l'intera società. Dimostra concretamente che le persone in condizioni di fragilità possono essere creatori attivi di cultura e arte, offrendo pari opportunità non solo nell'accesso alla bellezza, ma anche nella sua stessa generazione e diffusione. Il progetto si afferma così come un modello di coesione sociale ed evoluzione culturale per l'intera comunità.



PROGETTO "UNIONE SCUOLA BRAILLE 5.0" E IL LIBRO TATTILE ILLUSTRATO PER LA PRIMA INFANZIA "UOMO NUVOLA VENUTO DALLO SPAZIO ALIAS MUSEO TATTILE IN SCATOLA ".



La sinergia tra il Centro Braille San Giacomo, il corpo docenti e gli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "Crescenzi-Pacinotti-Sirani" di Bologna ha rinnovato il proprio impegno anche per l'anno scolastico 2024/2025.
Prosegue così il progetto "Unione Scuola Braille 5.0", che ha reso possibile la realizzazione del libro tattile illustrato per la prima infanzia "Uomo Nuvola venuto dallo Spazio".

L'iniziativa "Unione Scuola Braille 5.0" si propone l'ambizioso traguardo di strutturare un modello formativo replicabile in altre scuole di ogni ordine e grado su tutto il territorio nazionale, articolandosi in cinque obiettivi strategici:

Primo obiettivo: Promuovere approfondimenti culturali e scientifici con esperti, dedicati a insegnanti di sostegno ed educatori per supportarne la crescita professionale.
Secondo obiettivo: Dedicare specifica attenzione alle pluridisabilità, stimolando l'inclusione sociale tra studenti disabili e normodotati, facilitando il contatto con le principali realtà italiane della disabilità visiva e incentivando il volontariato.
Terzo obiettivo: Attivare percorsi formativi per gli studenti del "Crescenzi-Pacinotti-Sirani", orientati alla trascrizione di testi scolastici in Braille e Large Print, e all'orientamento verso professioni nel sociale e nel sostegno educativo.
Quarto obiettivo: Sviluppare competenze nella progettazione di libri tattili illustrati e supporti tridimensionali (modelli 3D, mappe tattili e pannelli accessibili).
Quinto obiettivo: Costruire una rete stabile tra scuole ed enti partner, capace di consolidare un modello d'inclusione esportabile su scala nazionale.

Il Libro Tattile Illustrato per l'infanzia "Uomo Nuvola Venuto dallo Spazio":
Spinti dal desiderio di superare i limiti della progettazione tradizionale, abbiamo collaborato con gli studenti per integrare nel libro tattile illustrato un secondo livello di innovazione: **il prototipo del primo "Museo Tattile in Scatola**.

Questa soluzione innovativa permette di racchiudere in un unico modulo compatto i numerosi pannelli tattili tipici di un percorso museale o archeologico.
Il sistema adotta tecnologie di stampa avanzate su qualsiasi materiale, ottimizzando lo spazio espositivo all'interno delle strutture culturali.





Concepito come un vero e proprio scrigno artistico, il contenitore può custodire fino a 28 pannelli in Braille e Large Print o altrettante immagini tattili. L'accessibilità è potenziata dall'integrazione di codici QR e contenuti multimediali inclusivi, quali video in LIS (Lingua dei Segni Italiana), testi in CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa), sottotitoli e audioguide e tanto ancora.

Il primo prototipo, realizzato in tre esemplari, si compone di 14 tavole illustrate tattili e 14 tavole narrative in Braille e Large Print. L'intera opera è prodotta con materiali 100% eco-sostenibili e inchiostri certificati Greenguard Gold per l'esposizione in spazi pubblici.

Un grande lavoro sia a livello tecnico che umano di cui siamo particolarmente fieri, siamo convinti che potrà rendere il mondo dei non vedenti sempre più all'avanguardia, sempre più al passo con i tempi e sempre più inclusivo.

FESTIVAL FRANCESCANO DI BOLOGNA 2025



L'inclusione è la più potente delle connessioni **E D**i fronte a un'umanità spesso divisa e frammentata, la XVII edizione del Festival Francescano di Bologna ha lanciato una sfida cruciale celebrando il "Cantico delle connessioni": un invito a tessere reti per avvicinare e nutrire l'umanità sul pianeta, mettendo al centro la persona.

Il Centro Braille San Giacomo ha preso parte a questo straordinario viaggio tra scienza, spiritualità e cultura, portando in Piazza Maggiore il valore dell'accessibilità universale. In un tempo che corre veloce e sperimenta nuove frontiere tecnologiche, la vera innovazione risiede nella capacità di non lasciare indietro nessuno.

🕮 Attraverso i testi in Braille per le persone non vedenti e la stampa in Large Print per gli ipovedenti, le parole si fanno accoglienza... abbattono l'indifferenza e si trasformano in nodi di una rete inclusiva. A 800 anni dal Cantico delle Creature, abbiamo voluto dimostrare che la cultura e la spiritualità, per essere autentiche, devono poter essere toccate, lette e condivise da tutti. Perché solo quando l'innovazione si fa cura della fragilità, il futuro diventa un ecosistema umano e accogliente per ciascuno di noi.

Nel solco della tradizione francescana che cura le fragilità del mondo, l'editoria accessibile e le tecnologie tiflodidattiche si rivelano strumenti formidabili per accorciare le distanze culturali, dimostrando che la vera inclusione, si misura dalla capacità di accogliere e unire ogni singola persona.

FESTIVAL DELLA CULTURA TECNICA DI BOLOGNA 2025

Sulla scia della precedente edizione, l'Istituto Socio-Sanitario "Sirani" di Bologna ha rinnovato la collaborazione con la nostra realtà per l'organizzazione di una mostra tattile all'interno del Festival della Cultura Tecnica, iniziativa promossa dalla Regione Emilia-Romagna per valorizzare e orientare i percorsi scolastici professionali delle classi medie del territorio. In questa importante vetrina, gli studenti e le professoresse dell'Istituto, hanno affiancato i nostri soci utenti e i nostri operatori.

Insieme, hanno presentato ai docenti e ai giovani studenti intervenuti dalle altre scuole della Regione, i testi braille e tutte le tipologie di sussidi tattili di nostra produzione, illustrando le molteplici soluzioni e i servizi finalizzati a garantire l'accessibilità universale per le persone con disabilità visiva.

BASE SOCIALE



La base sociale è composta da 28 soci di cui 4 soci lavoratori, 11 soci volontari e 13 soci utenti.
Lo Statuto prevede altresì la presenza di soci sovventori che non sono presenti alla data di stesura del presente documento.
Non è presente l'organo di revisione interno; il Centro Braille San Giacomo aderisce alla Confcooperative (Confederazione Cooperative Italiane) con il numero di matricola 39872.
L'appartenenza dei soci alla cooperativa e la loro condivisione di principi, finalità e missione viene sostenuta e motivata nelle diverse forme di partecipazione all'impresa cooperativa, incentivandone e valorizzandone le specificità in quanto portatori di diversi interessi. Si evidenziano in particolare le funzioni dell'Assemblea come riportate all'Art.26 dello statuto societario, l'assemblea:

- ✓ approva il bilancio e destina gli utili;
- ✓ procede alla nomina dell'Organo amministrativo;
- ✓ procede alla eventuale nomina dei Sindaci, del Presidente del Collegio sindacale e dell'eventuale revisore contabile;
- ✓ determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori ed ai Sindaci; approva i regolamenti interni;
- ✓ delibera di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci; provvede alle modifiche dell'Atto Costitutivo; delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- ✓ delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge, dallo statuto, nonché sugli argomenti che l'Organo amministrativo sottopone alla sua approvazione.

Si fa presente che il presidente ed i consiglieri di amministrazione, con la prima delibera dopo l'insediamento, rinunciano a qualsiasi emolumento loro spettante, che 5 su 7 componenti del Consiglio di Amministrazione sono donne e nella compagine sociale si può riscontrare la presenza di 17 donne su 28 membri. Nei prossimi anni sarà però importante cercare di abbassare l'età media dei soci della cooperativa che allo stato attuale sono principalmente over 50.

Competenze professionali

Rispondere con efficacia alle necessità dei nostri utenti su tutto il territorio nazionale richiede interventi e servizi di alta qualità, che dipendono in modo cruciale dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale.

Ogni operatore è un protagonista attivo che, attraverso il proprio lavoro quotidiano, determina il valore e l'eccellenza delle nostre attività.

Per questo motivo, è indispensabile dedicare la massima attenzione a ogni fase della vita lavorativa del personale: dalla selezione alla formazione, dalla specializzazione fino alla sicurezza e alla valorizzazione dell'impegno profuso. La cura delle risorse umane si realizza concretamente attraverso:

Il supporto costante all'operatività quotidiana;

- La valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze giorno per giorno;
- La costante disponibilità della direzione al confronto e all'ascolto.

Il Centro Braille San Giacomo si propone inoltre di:

1. **Rappresentare una presenza attiva e significativa sul territorio**, orientata a intercettare i bisogni emergenti, sviluppare risposte alle nuove emergenze sociali e promuovere le risorse locali, collaborando strettamente con gli utenti, con le famiglie (nel caso di minorenni) e con i servizi degli enti pubblici di riferimento.
2. **Agire come partner dinamico nella costruzione di reti territoriali**, collaborando con il volontariato e con le realtà consortili, sia pubbliche sia del Terzo Settore.
3. **Porre la persona al centro di ogni strategia**, progetto e intervento, tutelandone l'autonomia, le capacità e le risorse residue.
4. **Promuovere e stimolare la partecipazione attiva dei soci lavoratori**, attraverso la condivisione delle responsabilità gestionali, sia nelle fasi decisionali sia nella definizione di nuove strategie operative all'interno della cooperativa e sul territorio.



Peculiarità della Cooperativa

Il Centro Braille San Giacomo è oggi l'unica stamperia in Italia specializzata in campo religioso e tra i pochissimi centri specializzati e qualificati nella preparazione di testi con particolari difficoltà: greco antico, matematica, algebra, geometria e testi con figure in rilievo.

Storia dell'organizzazione

Date da ricordare nella vita associativa del Centro Braille San Giacomo	
1975	Un GRUPPO DI VOLONTARI delle due province di Bologna e Reggio Emilia, inizia l'opera di trascrizione in scrittura Braille per ciechi della Bibbia e di molte alte Sacre Scritture. Animati e ispirati nel loro operato sociale da tre grandi Donne laiche consacrate, le due insegnanti non vedenti LUCIA MICITO e LINA FERRARI e la Dott.ssa Clara Capiluppi allora giovanissima ricercatrice del dipartimento di Matematica dell'Università di Bologna. Grazie alla loro passione e senso del servizio e all'iniziale collaborazione della stamperia privata di Impruneta, è stato possibile consentire ai non vedenti di partecipare più attivamente alla Messa grazie all'acquisita possibilità di poter leggere le letture e le preghiere al pari di tutti gli altri fedeli. Questo loro desiderio è stato sostenuto con vigore ed energia da due Sacerdoti di Reggio Emilia, DON CESARE FRIGNANI (non vedente) e da MONS. CARLO PASOTTI. SULLA SPONDA BOLOGNESE invece, sin da subito, si operava con incredibile lungimiranza, DON PAOLO SERRA ZANETTI, sacerdote del capoluogo Emiliano e docente dell'Università di Bologna; ricordato dalla cittadinanza come il SACERDOTE DEI POVERI E L'AMICO DEI CIECHI, fraterno amico dei più fragili, confessore degli ultimi e dei dimenticati.
1978	La Piccola Sorella Costanza Bartolini, decide di aiutare il Gruppo di Volontari nel sogno di raggiungere con i propri testi braille, il maggior numero possibile di ciechi su tutto il territorio nazionale; IMPORTA dalla Germania e DONA al Centro Braille San Giacomo la sua prima STAMPANTE BRAILLE. Grazie al prezioso dono e al fattivo sostegno del Movimento Apostolico Ciechi Nazionale e della Curia Diocesana di Reggio Emilia e Guastalla, il gruppo di volontari ha potuto attrezzare la sua PRIMA SEDE OPERATIVA nei locali del Seminario di Guastalla. Il gruppo di Volontari può finalmente progettare e realizzare le indispensabili matrici braille in alluminio (delle singole pagine braille), fondamentali per la realizzazione delle prime tirature di testi braille che venivano editati per mezzo di presse tipografiche manuali e riconvertite artigianalmente al codice Braille.

1985	Con l'installazione di una seconda stampante Braille donata dal Movimento Apostolico Ciechi viene aperta una seconda SEDE OPERATIVA BOLOGNESE che deve servire da supporto logistico alle attività nazionali del Centro Braille San Giacomo e al sempre più cospicuo gruppo di volontari e amici bolognesi. Grazie ad un non indifferente sforzo economico, viene installata a Guastalla la prima STAMPANTE BRAILLE INDUSTRIALE ad alta tiratura, la serie 200 della norvegese Braillo Norway. Il Centro Braille San Giacomo fa' così un importantissimo balzo tecnico, acquisendo, una delle prime stampante al mondo, capaci di imprime direttamente su supporti cartacei 200 caratteri braille al minuto. Una velocità di stampa impensabile con l'ausilio delle matrici d'alluminio, consentiva di ampliare l'attività di trascrizione Braille ad una vasta gamma di testi. Già dai primi anni la cooperativa, ha dovuto ampliare l'attività alla trascrizione in braille di testi scolastici e di cultura varia, allo scopo di rispondere, alle sempre più pressanti richieste di scuole e famiglie di studenti non vedenti inseriti nella scuola pubblica. Pian piano, con fatica e passione, il catalogo delle opere braille si è arricchito sempre più di moltissime materie di interesse religioso e culturale, prestando molta attenzione ai testi rivolti alla catechesi e al più importante dei momenti formativi, la prima infanzia. Nota storica: Seguiranno negli anni anche le acquisizioni di un secondo modello della serie 200, un modello della serie 400 e nel 2010 della serie 440 SW a quattro pagine braille per foglio (1.800 caratteri/minuto).
1988	Il gruppo di volontari diventa a tutti gli effetti una COOPERATIVA SOCIALE, registrata presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia e viene eletta come Presidente del Consiglio di Amministrazione la Dottoressa Clara Capiluppi che, resterà in carica sino al 2006, data del suo prematuro decesso. Clara inizia a rafforzare i suoi studi sul Braille informatico, studi che nel 2000 la porteranno a collaborare con l'Ing. Paolo Graziani nell'implementazione del Software ITALBRA, in particolare i suoi studi consentirono di realizzare il pacchetto applicativo che renderà possibile anche la trascrizione Braille dell'ambiente matematico. Doverosa nota storica: Il compianto ingegner Paolo Graziani, divenuto non vedente in età adulta, fin dagli anni '80, per conto del CNR (Centro Nazionale delle Ricerche), ha curato la realizzazione e lo sviluppo dell'applicativo Italbra. Questo è il primo software veramente innovativo per l'accessibilità dei non vedenti alla cultura, perché provvede a convertire automaticamente un testo scritto con un programma di video scrittura in un corrispondente testo con il formato e i caratteri richiesti da una qualunque stampante Braille. Fino ad allora i libri braille venivano prodotti con il prezioso impegno e la fatica di quanti preparavano manualmente le matrici su lastre di alluminio o su fogli di plastica che poi venivano riprodotte su carta.
1996	Viene del tutto dismessa la sede originaria al Seminario di Guastalla. La sede di Bologna è ormai troppo piccola per le attività ed il parco macchine della Cooperativa, viene presa la sofferta decisione di lasciare il capoluogo emiliano e di attrezzare una più

	grande struttura operativa nella vicina zona industriale di Cadriano (Granarolo dell'Emilia BO) che ha assorbito tutte le attività svolte nell'ormai dismessa sede di Guastalla.
1997	La cooperativa sociale viene equiparata ad ONLUS in forza dell'art.10 D.LGS 460/1997.
2000	La cooperativa decide di ampliare le proprie attività e d'iniziare l'opera di trascrizione di testi scolastici a caratteri di stampa ingranditi a favore di allievi ipovedenti frequentanti le classi scolastiche di ogni ordine e grado. Tale servizio viene inoltre ampliato ai testi religiosi per rispondere alle necessità di molti sacerdoti che con l'avanzare degli anni riscontrano difficoltà simili all'ipovisione.
2004	In occasione dell'adeguamento statutario, la Cooperativa trasferisce la sede legale a Bologna si iscrive alla Camera di Commercio di Bologna al numero REA BO320391 e diventa a tutti gli effetti parte integrante e fiore all'occhietto del tessuto sociale e produttivo bolognese.
2021	Viene ripensato e potenziato il servizio di progettazione/produzione di pannelli in rilievo tattile minolta/3d/UV di ausili indispensabili alla crescita culturale e alla piena inclusione dei non vedenti in tutti gli ambienti culturali come Scuole, Musei e Parchi Archeologici. Mappe/Planimetrie di percorsi e luoghi, pannelli descrittivi testuali nero/braille, segnaletica tattile e rappresentazioni tattili di opere d'arte pittoriche, architettoniche e scultoree, arricchite da molteplici linguaggi accessibili come LIS e CAA per provare a raggiungere quante più situazioni di difficoltà possibili con un unico intervento.
2022	In forza del D.L. n.117 del 3 Luglio 2017 la Cooperativa Sociale viene di diritto inserita nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore RUNTS nella sezione IMPRESE SOCIALI.
2025	Proposta Aggiornamento dello Statuto Societario con modifiche che riguardano alcune integrazioni dello scopo e dell'oggetto sociale, nonché quelle imposte dalla rinnovata disciplina sull'IMPRESA SOCIALE (d.lgs. 112/17).





STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
4	Soci cooperatori lavoratori
11	Soci cooperatori volontari
13	Soci cooperatori fruitori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – Consiglio di Amministrazione:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica–società	Sesso	Età	Data nomina	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Salvatore Bentivegna	No	M	77	28/05/2024	Presidente
Anna De Blasis	No	F	43	28/05/2024	Vice Presidente
Lorenza Carra	No	F	65	28/05/2024	Consigliere
Simona Balistreri	No	F	50	28/05/2024	Consigliere
Iole Neri	No	F	86	28/05/2024	Consigliere
Tshumansaka Mbuyi	No	F	56	28/05/2024	Consigliere
Nicola Ferrando	No	M	52	28/05/2024	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri Consiglio di Amministrazione
7	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
5	di cui femmine
4	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
1	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
4	di cui soci cooperatori fruitori

Modalità di nomina e durata carica

I consiglieri d'amministrazione, il Presidente ed il vice Presidente sono stati eletti dall'assemblea dei soci tenutasi il 28 Maggio 2024, la stessa assemblea ha determinato il numero di 7 componenti del C.d.A. e la durata del mandato quantificata in tre esercizi finanziari a norma dell'art 31 dello Statuto societario. Oltre alla nomina del Presidente e del vice Presidente, non sono state attribuite altre deleghe.

Il consiglio di amministrazione all'atto della nomina ha rinunciato a qualsiasi emolumento spettante per la carica.

Tipologia organo di controllo

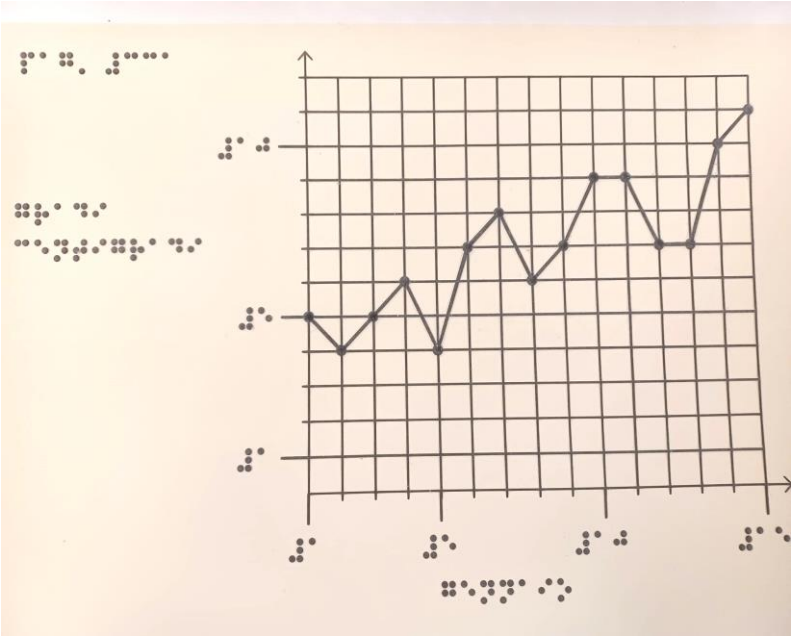
Non è presente l'organo di revisione interno.

A norma dell'Art. 37 dello Statuto Societario (Organo di controllo), l'assemblea, se obbligatorio per legge o comunque in via facoltativa, nomina un sindaco unico o un revisore legale (o società di revisione legale) quale organo di controllo.

L'assemblea potrà altresì, in alternativa, nominare, quale organo di controllo, un collegio sindacale, il quale, in questo caso, si comporrà di tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'assemblea tra i soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla legge.

Il Presidente del collegio sindacale è nominato dall'assemblea.

L'organo di controllo resta in carica per tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La retribuzione annuale dell'organo di controllo è determinata dall'assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata dell'ufficio.



Il collegio sindacale o il sindaco unico, quando nominati, esercitano anche la revisione legale dei conti e dovranno essere scelti fra i revisori legali in possesso dei requisiti di legge.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	Assemblea dei Soci	29/05/2023	1) Lettura e approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022; 2) Lettura e approvazione Bilancio Sociale 2022; 3) Varie ed eventuali	76 %	0%
2024	Assemblea dei Soci	28/05/2024	1) Lettura e approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023; 2) Lettura e approvazione Bilancio Sociale 2023; 3) Rinnovo Cariche 4) Varie ed eventuali	76 %	0%
2025	Assemblea dei Soci	28/05/2025	1) Lettura e approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024; 2) Lettura e approvazione Bilancio Sociale 2024; 3) Varie ed eventuali	72 %	0%

Grazie alla possibilità di partecipare anche in teleconferenza, l'assemblea dei soci del Centro Braille San Giacomo, tenutasi il 28 Maggio 2025, ha avuto anche quest'anno una consistente partecipazione del 72%.

La compagine sociale costituisce l'elemento cardine della cooperativa: i soci intervengono direttamente nella governance aziendale mediante la costituzione degli organi societari, concorrono alla pianificazione strategica e alla definizione dei programmi di sviluppo, e partecipano alla capitalizzazione dell'ente. Gli stessi sono associati ai risultati d'esercizio e alla relativa destinazione, conferendo le proprie competenze tecniche e professionali per l'attuazione dell'oggetto sociale.

Lo Statuto del Centro Braille San Giacomo prevede quattro tipologie di soci:



I **soci lavoratori**, che svolgono la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali, i **soci volontari**, che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà, i **soci utenti**, che usufruiscono direttamente o indirettamente dei servizi della cooperativa e i **soci sovventori**, che partecipano a programmi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale (al momento non presenti). Dalla sua fondazione, in cooperativa sono presenti solo le prime 3 tipologie di socio. I nuovi soci vengono ammessi dopo aver presentato domanda scritta al consiglio di amministrazione e la quota sociale che sottoscrivono è di 150,00 €.
Al 31 dicembre 2025 erano iscritti alla cooperativa 28 soci.

Mappatura dei principali stakeholder

Enti no profit: Anche nell'anno scolastico 2025/2026 la cooperativa ha collaborato con la Biblioteca Italiana per i Ciechi Regina Margherita di Monza Onlus nella preparazione e trascrizione dei testi scolastici accessibili ad allievi ciechi e ipovedenti inseriti nelle scuole pubbliche e residenti nei seguenti Comuni Italiani:

1. Bologna (BO)
2. San Lazzaro di Savena (BO)
3. Ravenna (RA)
4. Reggio Emilia (RE)
5. Montecchio Emilia (RE)
6. Mirandola (MO)
7. Carpi (MO)
8. Sassulo (MO)
9. Monza (MB)
10. Sassari (SS)
11. Olbia (SS)
12. Venezia (VE)
13. Genova (GE)
14. Bergamo (BG)
15. Seriate (BG)
16. Novi di Modena (MO)
17. Corigliano-Rossano (CS)
18. Rende (CS)
19. Castel d'Azzano (VR)
20. Villadossola (VB)
21. Villar Perosa (TO)
22. San Bonifacio (VR)
23. Zero Branco (TV)
24. Bondeno (FE)
25. Corcagnano (PR)
26. Sona (VR)
27. Angri (SA)
28. Termoli (CB)
29. Cunardo (VA)
30. Fino Mornasco (CO)

Ci siamo occupati della fornitura di testi braille e fiabe con immagini tattili per la Biblioteca Braille Maria Motta del Movimento Apostolico Ciechi di Siracusa.

Come consuetudine abbiamo ricevuto richieste di forniture di testi braille anche da parte di alcune sezioni dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti e da alcuni enti ecclesiastici.
È proseguita la collaborazione con l'Istituto dei Ciechi F. Cavazza nella fornitura del manuale "Il Metodo Braille Insieme" per l'apprendimento della scrittura e lettura per non vedenti, edito dall'Istituto e di nostra produzione.
Ha inoltre collaborato con il Movimento Apostolico Ciechi nazionale, per il quale stampa la rivista "Luce e Amore", la rivista "Città Cristiana", sussidi vari di spiritualità e di vita associativa per dirigenti e soci (che comprendono testi in scrittura braille e large print).
Il gruppo M.A.C. e la Diocesi di Molfetta, ha richiesto la ristampa di 50 copie dell'opera "Don Tonino Bello, Il Vescovo che cammina con Noi", un libro nero/braille sulla vita di Don Tonino Bello con immagini tattili di cui già nel 2024 erano state richieste 150 copie sono state donate ad altrettante biblioteche scolastiche pugliesi.
Sono state infine realizzate alcune tavole braille con immagini tattili in stampa 3D per Il Chiaroscuro ETS, il comitato di Bologna della Croce Rossa, la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e il Lions Club di Bosco Marengo Santa Croce.
È proseguita la condivisione di intenti e progetti con Raggio di Luce cooperativa sociale ETS di tipo B specializzata nell'inserimento lavorativo di Persone in condizione di svantaggio sociale.

Enti Pubblici: Anche nell'anno scolastico 2025/2026 il Dipartimento di Matematica dell'Università di Bologna ci ha affidato il servizio di fornitura di testi braille matematici (che includono immagini geometriche in rilievo tattile Minolta), fondamentali agli allievi non vedenti delle scuole elementari e medie, per svolgere l'annuale gara di matematica nazionale che coinvolge allievi in tutta Italia.
Rimane l'impegno della cooperativa di riuscire a confermare gli ordini con i comuni e scuole con cui ha lavorato in questi anni, così come rimane l'impegno di concorrere in altre gare d'appalto indette dalle pubbliche amministrazioni per raggiungere sempre più studenti.
Insieme al Settore Turismo e Promozione del Territorio del Comune di Caposele è proseguito anche per il 2025 il servizio di progettazione e stampa di mappe tattili e pannelli didascalici braille per il Museo delle Acque, il Museo di Leonardo e la Zona Naturalistica delle Sorgenti Sanità .

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il contratto di lavoro applicato è il "CCNL Coop Sociali", tutti gli operatori si trovano in una situazione di stabilità, i 4 dipendenti hanno un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	4	0
Impiegati	2	0
Operai fissi	2	0
Apprendisti	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025	In forza al 2024
Totale	4	5
< 6 anni	2	3
6-10 anni	2	2
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. Tirocini e stage	
1	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini formativi a favore di ragazzi del CEFAL di Bologna
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
2	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
2	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Nota livello di istruzione: Gli operatori del Centro Braille San Giacomo svolgono attività affini a quello che è stato il percorso scolastico pregresso degli stessi. Favorendo la crescita personale dei singoli all'interno di attività che rispecchiano la competenza del singolo.

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori:

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
4	Totale dipendenti indeterminato	1	3
2	di cui maschi	1	1
1	di cui femmine	0	2

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
1	Totale dipendenti determinato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

Nota contratti e flessibilità: Nel 2025 il lavoro è stato svolto da 4 dipendenti e riteniamo doveroso sottolineare che negli ultimi anni, soprattutto dal 2020 al 2024, siamo stati costretti a sostituire 5 dimissionari causa pensionamento o scelta di attività più vantaggiose, rispetto agli anni precedenti è diventato sempre più faticoso trovare la sostituzione dei dipendenti in pianta stabile poiché è sempre più travagliato ed oneroso riuscire a conciliare le esigenze della Cooperativa con le pretese dei candidati.
Causa questi problemi e considerata la peculiarità della nostra attività sociale, che è assoggettata a flussi di lavoro non costanti, nel 2025 si è reso necessario ricorrere alle prestazioni di 8 collaboratori e professionisti esterni. Questa soluzione ha comportato un costo complessivo pari € 35.000, superiore a quello sostenuto nel 2024, pari a € 23.601. Si tratta di una voce di spesa che, con ogni probabilità, è destinata a incidere anche negli anni futuri.

N.	Stagionali/occasionali
8	Totale lav. stagionali/occasionali
3	di cui maschi
5	di cui femmine

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.

In ragione della natura di impresa sociale della cooperativa, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'impresa sociale non è superiore al rapporto uno ad otto considerato la retribuzione annuale lorda nel rispetto del D.L. n.117 del 3 Luglio 2017.

Natura delle attività svolte dai volontari.

I 11 soci volontari iscritti al registro nella sezione volontari, condividendo le finalità e attività della cooperativa che oltre l'adattamento e la trascrizione di testi per ciechi e ipovedenti prevedono le attività di accompagnamento ed assistenza ai non vedenti.
I volontari mettono a disposizione parte del loro tempo soprattutto nelle attività di accompagnamento e assistenza ai non vedenti che si rivolgono alla nostra cooperativa.
Di norma il loro impegno non è inferiore a una media di 5 ore settimanali.
Non sono previsti compensi per le attività dei volontari ma possono essere corrisposti dei rimborsi spesa, previa presentazione dei titoli di spesa nel caso di particolari attività approvate e che richiedono l'utilizzo di mezzi pubblici o automezzi di proprietà.
Nel 2025 non sono stati erogati rimborsi ai volontari. L'esperienza dimostra che dopo i primi approcci vissuti con lo spirito assistenzialistico, con il passare del tempo il volontario diventa amico del non vedente e diventa testimone di come può essere raggiunto l'obbiettivo di inclusione del disabile e nel caso specifico della persona non vedente.
Questa è la migliore testimonianza per confermare la scelta di coinvolgere volontari che sposando la causa, mettono a disposizione le loro attitudini professionali e personali anche per migliorare i servizi svolti dalla nostra cooperativa.

Attività di formazione e valorizzazione realizzate.

Al Centro Braille San Giacomo crediamo fortemente nella formazione. Dietro a questo termine però si articolano differenti visioni e prospettive. Esiste la formazione interna, la quale viene garantita costantemente e quotidianamente a tutto il personale sia dipendente o volontario e c'è quella esterna possibile grazie alla frequenza a corsi e percorsi formativi mirati alla crescita professionale e delle competenze. La formazione rappresenta per noi il principale investimento nelle risorse umane ed ha l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio offerto grazie al miglioramento delle competenze e delle professionalità disponibili in organico. Come tutti gli investimenti sarà il medio-lungo termine ad evidenziare i risultati raggiunti e gli esiti della scelta strategica attuata dalla cooperativa.

Formazione ai soci cooperatori lavoratori:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
140	FORMAZIONE INTERNA Nuove tecnologie di stampa a rilievo e progettazione servizi tattili per Musei e Parchi	2	70	NO	0,00

480	FORMAZIONE ESTERNA Aggiornamento e formazione trascrittori testi LARGE PRINT scolastici.	4	120	NO	0,00

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Il bilancio d'esercizio della nostra cooperativa, chiuso al 31/12/2025, è stato redatto in forma abbreviata, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del codice civile, in quanto ricorrono i presupposti di cui al comma 1 del predetto articolo, tenendo altresì conto dei principi contabili emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Ricavi e Contributi:

Totale contributi 2025	**€ 89.471,65**
Totale dei ricavi 2025	€ 107.660,89
Totale locazioni attive immobiliari	€ 6.765,00

Suddivisione Ricavi e Contributi

	2025	**2024**	**2023**
Contributi pubblici	€ 15.385,53	€ 17.513,43	€ 3.192
Contributi privati	€ 8.086,12	€ 11.574,56	€ 13.822
Contributi da Enti Privati	€ 66.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	€ 834,00	€ 8.734,00	€ 1.977
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	€ 6.537,39	€ 8.970,26	€ 2.058
Ricavi da Privati-Imprese	€ 3.425,00	€ 3.030,00	€ 1.410
Ricavi da Privati-Non Profit	€ 96.856,20	€ 90.393,77	€ 67.974

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2025 (€ 200.672)

	2025		**2024**	
Incidenza fonti pubbliche	€ 16.219,53	8,08 %	€ 26.247,43	12,92 %
Incidenza fonti private	€ 180.904,71	90,14 %	€ 173.968,59	85,61%

Patrimonio

	2025	2024	2023
Capitale sociale	€ 3909	€ 4.140	€ 4.140
Totale riserve	€ 92.290	€ 92.290	€ 89.352
Utile/perdita dell'esercizio	€ +5.462	€ +435	€ +3.029
Totale Patrimonio netto	€ 92.713	€ 96.865	€ 96.522

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	€ +5.462	€ +435	€ +3.029
Eventuali ristorni a Conto Economico	0	0	0
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	€ 12.065	€ 8.163	€ 8.810

Composizione Capitale Sociale:

	2025	2024	2023
Capitale versato da soci cooperatori Lavoratori	€ 400,00	€ 450,00	€ 450,00
Capitale versato da soci Cooperatori Volontari	€ 1.570,29	€ 1.725,22	€ 1.725,22
Capitale versato da soci cooperatori Fruitori/Utenti	€ 1.938,96	€ 1.964,78	€ 1.964,78
Capitale versato da soci persone giuridiche	Non presenti	Non presenti	Non presenti
Capitale versato da soci sovventori/finanziatori	Non presenti	Non presenti	Non presenti

Valore della produzione

	2025	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	€ 200.672	€ 203.207	€ 160.113

Costo del lavoro dipendente

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	€ 89.958	€ 94.358	€ 83.413
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	€ 64.667	€ 59.797	€ 38.178
Peso su totale valore di produzione	77,05 %	75,86 %	75,94 %

Costo del lavoro occasionale e stagionale

	2025	2024	2023
Costo del lavoro occasionale e stagionale	€ 4.265	€ 7.255	€ 9.116
Erario conto ritenute lavoratori autonomi	€ 840	€ 1.451	€ 1.823
Peso su totale valore di produzione	2,54 %	3,57 %	5,70 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi



Nel periodo natalizio 2025, abbiamo cercato di raggiungere i nostri utenti e simpatizzanti con l'invio di 500 calendari promozionali in scrittura braille destinati ai nostri utenti non vedenti.
Anche quest'anno siamo stati costretti a sospendere l'invio del calendario da tavolo prodotto in caratteri nero/ braille sovrapposti a causa di problemi tecnici alla pressa meccanica che consente la doppia scrittura. La diffusione di questo calendario da tavolo avviata nel 2019, ha per noi anche lo scopo di sensibilizzare le persone vedenti all'utilità del sistema braille, unico metodo di scrittura e lettura dei ciechi.
In passato abbiamo avuto un buon riscontro del gradimento da parte di chi lo ha ricevuto: molti di loro ci hanno fatto pervenire delle offerte per aiutarci a coprire i costi di produzione nettamente superiori a quelli di un calendario tradizionale per vedenti.
Come ogni anno molte forze sono state spese nel pubblicizzare la nostra cooperativa per la devoluzione del 5x1000, campagna che speriamo di rafforzare sempre più e inoltre abbiamo aderito all'iniziativa di solidarietà "Il mio dono" promossa da Banca Unicredit.

Considerate le immancabili difficoltà nel fornire il servizio di testi braille a prezzi calmierati e riscontrate anche nel 2025, allo scopo di ottenere il necessario afflusso di donazioni volte a garantire la nostra attività sociale, per il prossimo futuro valutiamo l'opportunità di ottenere il riconoscimento e l'accreditamento presso l'Istituto Italiano Donazioni per la campagna "Io dono sicuro" a tutela e garanzia dei nostri donatori e sostenitori.





È proseguita inoltre l'attività di sviluppo e progettazione di merchandising accessibile ed inclusivo pensato per tutti ed iniziato con la T-shirt in vero rilievo braille "Questione di Carattere".

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

Il significativo potenziamento dell'attività derivante dall'ampliamento della iniziale e tradizionale produzione di stampa in scrittura braille, necessita di un periodico aggiornamento dei collaboratori e dell'ammodernamento dei macchinari e dei software. Si tratta di processi che, da alcuni anni, siamo stati costretti a limitare al minimo indispensabile.

Nel 2025 il lavoro è stato svolto da 4 dipendenti e

considerata la peculiarità della nostra attività sociale, che è assoggettata a flussi di lavoro non costanti, si è reso necessario ricorrere alle prestazioni di 8 collaboratori e professionisti esterni che hanno comportato un costo di € 35.000 Si tratta di una voce di costo in crescita negli ultimi 5 anni che prevedibilmente è destinata a crescere ulteriormente.

Sul piano strutturale abbiamo continuato ad utilizzare i macchinari in dotazione, anche se risultano sempre più sfruttati ed usurati, con necessità di sempre più frequenti interventi di manutenzione.



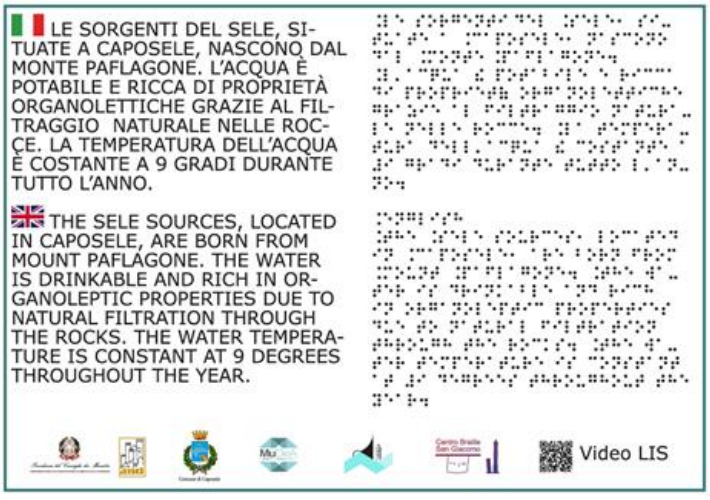




L'acquisto dell'ultima stampante industriale Braille risale al 2007 donata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna.
Considerata la vetustà dei macchinari e l'ampliamento delle attività produttive è ormai improcrastinabile riuscire ad accedere all'acquisto di macchinari più moderni e rispondenti alle nuove e già attuali necessità, ma ciò richiederebbe un investimento di oltre Euro 150.000.
La Cooperativa pertanto, per svolgere le attività statutarie, deve poter contare più che mai sul potenziamento dei contributi di quanti, enti e privati, ne condividono e sostengono le attività e le finalità.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE.

Il presente bilancio sociale proposto dal Consiglio di Amministrazione è stato approvato dall'Assemblea dei Soci tenutasi in data 29/05/2023, occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett. a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.
Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).



CONCLUSIONI

Siamo profondamente fieri di poter constatare come la nostra cooperativa abbia saputo reagire con straordinaria fermezza e dignità istituzionale a una sfida strutturale complessa. La scelta strategica di produrre e distribuire testi in Braille a prezzi calmierati e sensibilmente sotto costo rappresenta il cuore pulsante della nostra missione, ma genera inevitabilmente una costante e severa pressione economica e organizzativa sul nostro assetto complessivo.



Le fisiologiche difficoltà finanziarie legate a questo preciso impegno sociale toccano in modo inevitabile le nostre roadmap, la pianificazione a lungo termine e la programmazione delle attività quotidiane. I numeri, d'altronde, parlano chiaro e fotografano una realtà con cui ci confrontiamo quotidianamente: di norma, le entrate istituzionali non riescono a coprire le spese legate all'ordinaria gestione, causando immancabili tensioni sul piano economico e organizzativo. L'analisi accurata del bilancio mostra infatti che i ricavi per le prestazioni fatturate, pari a € 107.660, riescono a coprire appena il 55,13% dei costi effettivi di gestione, i quali ammontano a € 195.257.

Un simile disavanzo strutturale e le persistenti difficoltà del contesto economico attuale rendono sempre più complesso e oneroso l'impegno, già di per sé straordinario, di rispondere con tempestività ed eccellenza alle esigenze dei nostri utenti.
Ciò nonostante, riteniamo imperativo non rassegnarsi alle frequenti carenze di liquidità. Di fronte a queste avversità, la cooperativa ha risposto stringendosi intorno al

proprio valore più grande: un gruppo coeso di professionisti, collaboratori e volontari che lavorano in perfetta sinergia e che non hanno mai arretrato di un passo, mantenendo la nostra piccola realtà viva, efficiente e in salute.

Desideriamo esprimere la nostra più profonda gratitudine a tutti i nostri sostenitori, presenti e futuri, e agli utenti che ogni giorno ci concedono l'onore della propria fiducia e continuano a sceglierci come punto di riferimento per la loro crescita personale e culturale.
Un ringraziamento speciale va ai singoli cittadini e alle istituzioni: il vostro supporto concreto ha reso valicabili ostacoli economici e gestionali che, altrimenti, sarebbero stati troppo ardui da superare con le nostre sole forze.

Se da un lato i dati numerici evidenziano la portata delle sfide finanziarie che siamo costretti ad affrontare, dall'altro emergono segnali limpidi e confortanti che ci danno la forza e l'entusiasmo per proseguire. C'è una necessità culturale e sociale sempre più pressante all'interno della comunità dei non vedenti, e noi siamo pronti a rispondervi.

Questa nostra resilienza si fonda su tre pilastri fondamentali:

Competenza e Storicità del Centro: Le straordinarie capacità tecniche, editoriali e professionali acquisite nella quasi quarantennale esperienza sul campo da parte del Centro Braille San Giacomo, un'eccellenza riconosciuta nel settore.
Spirito di Coesione e Solidarietà: Il profondo e positivo spirito solidaristico che anima l'intero nostro corpo associativo, unito da una visione comune e condivisa del bene sociale.
Sostegno Sinergico del Territorio e della Chiesa Cattolica: Il concreto e tangibile apprezzamento dell'opera svolta da parte di utenti, simpatizzanti e sostenitori. Questo affetto si traduce ogni anno nella devoluzione del 5x1000 e in contributi straordinari, che si affiancano al provvidenziale, fondamentale e costante aiuto economico che ci viene riconosciuto dagli Enti Ecclesiastici, e in modo particolare dalla Conferenza Episcopale Italiana (CEI).

È con questa consapevolezza e con questo supporto che guardiamo al futuro, certi che il valore dell'inclusione culturale non possa e non debba mai essere ridotto a un semplice calcolo di profitto.

Il più sentito e caloroso GRAZIE a tutto il nostro staff, ai nostri soci, che rendono reale il sogno del Centro Braille San Giacomo trasmettendo fiducia e gioia nel pensiero, sempre più concreto, che cambiare ed innovare è possibile, a piccoli passi ma con costanza e determinazione, affrontando sfide e difficoltà fianco a fianco ed insieme.

"Nessuno è lasciato indietro" non è soltanto un motto ma uno stile di operatività che quotidianamente consente di offrire a tutti gli utenti ed al personale un luogo di inclusione sociale dove si lotta contro le disuguaglianze e ci si pone l'ambizioso obiettivo di voler essere un esempio sul territorio, " i pregiudizi si possono e si devono superare".

